

Beniamino Sandrini  
Via del Fante, n° 21  
37066 CASELLE di Sommacampagna  
Tel. 0458581200 Cell. 3485214565  
E\_mail: [beniaminosandrini@virgilio.it](mailto:beniaminosandrini@virgilio.it)



Caselle di Sommacampagna, 13 Luglio 2009

**Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI**  
e Procura Repubblica: 08/805 ANCNR

Alla Commissione Europea  
Direzione Generale - Ambiente  
ENV.A.2 - Infrazioni  
B-1049 Bruxelles (Belgio)

Alla Procura della Repubblica  
presso Tribunale di Verona  
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV  
Corte Giorgio Zanconati, 1  
37122 - VERONA

### Oggetto:

## **Infrazione di "V.I.A." e di "V.A.S." dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona** **Riepilogo di quanto accaduto prima dell'apertura della pratica 240/08/ENVI**

In data 18.12.2008, prot. ENV.A.2/MA/mm/ARES(2008)61520, il sottoscritto, dalla Commissione Europea, riceveva una lettera con la quale veniva annunciata l'apertura della pratica: EU-Pilot 240/08/ENVI.

il Mediatore europeo ci ha trasmesso in data 10 dicembre 2008 la Sua segnalazione relativa a una presunta violazione della direttiva 85/337/CEE (la direttiva VIA) e della direttiva 2001/42/CE (la direttiva VAS), nella provincia italiana di Verona, in relazione all'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona. La segnalazione è stata protocollata con numero 240/08/ENVI. Questo riferimento andrà menzionato in tutta la corrispondenza successiva.

In detta lettera si annunciava che: "*Il progetto EU Pilot ha un tempo di risposta di 10 settimane*" e, ad oggi, alla data odierna, di settimane ne sono trascorse oltre trenta, senza che la Commissione Europea abbia ancora potuto determinare in merito al reclamo presentato dal sottoscritto, **un ritardo che credo sia da imputare alla Società Aeroporto Catullo S.p.A.**, in conseguenza alle risposte inviate... che, o non sono chiare e/o non sono... perfettamente corrispondenti alla "reale" verità dei fatti accaduti.

Con la presente il sottoscritto ritiene pertanto che sia utile, *anche nella speranza di poter accorciare i tempi delle decisioni della Commissione Europea*, che sia predisposto un riepilogo delle informazioni raccolte prima dell'apertura della pratica 240/08/ENVI, al fine di verificare "poi"... le "Dichiarazioni" della Catullo S.p.A. fornite - tramite i suoi Dirigenti - alle varie e diverse autorità Italiane ed Europee.

Questo "riepilogo" viene elaborato in attesa che le Autorità Italiane rispondano alle ultime richieste di chiarimenti formulate dalla Commissione Europea. Ultimi chiarimenti che spero... siano risolutivi.

### 3 Marzo 2007

Il sottoscritto apre: <http://vivicaselle.blogspot.com> [accessibile poi anche da: [www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu)] e il primo messaggio ha questo titolo: **I dati dell'inquinamento a Caselle** e ha questo breve testo: *Se ti colleghi su questo sito web: [www.sommacampagna2004.it](http://www.sommacampagna2004.it) puoi trovare una serie di dati relativi all'inquinamento dell'aria che "respiriamo" a Caselle.*

### 8 marzo 2007

In questa data "sarebbe" stato presentato dall'Aeroporto di Verona, quanto riportato in una lettera del 19 febbraio 2008 prot. 399 inviata dalla Catullo S.p.A. al Sindaco di Verona al quale il sottoscritto aveva posto delle **domande relative alla V.I.A. dell'Aeroporto Catullo**. In detta lettera l'Aeroporto dichiara:

In tal senso, l' 08.03.2007 è stato presentato ad ENAC il documento di stesura preliminare del Piano di Sviluppo Aeroportuale, che, a partire da un'analisi dello stato attuale dello scalo veronese, si pone come obiettivo il delineare le linee guida di intervento atte a consentire il soddisfacimento della domanda di trasporto aereo a breve/medio termine (2024), e con una visione dello sviluppo a lungo termine. Tale procedimento viene gestito da ENAC e prevede l'attivazione della procedura di VIA su iniziativa diretta di ENAC.

### 16 Luglio 2007

Apprendendo che l'Aeroporto Catullo vuole ampliarsi, scrivo una lettera al mio Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica e all'Assessore all'Ecologia, lettera avente questo oggetto: **Richiesta di "Annullamento" e "Revoca" di Delibera di Consiglio Comunale del 11.07.2007**, nella quale ponevo queste domande:

\_\_\_ 2°

Tra gli allegati delle Delibera in oggetto... figurano i documenti della Società Aeroporto Catullo denominati "[Piano Strategico](#)" e "[Piano Industriale 2007-2012](#)" approvati dal Consiglio d'Amministrazione rispettivamente il **21.9** e il **15.12** del 2006 e approvati dall'Assemblea dei Soci il 27 aprile 2007, nei quali si prevedono: "[lo sviluppo graduale del traffico generato da compagnie aeree low cost e investimenti per oltre 140 milioni di euro volti a portare la capacità dell'aerostazione a 4,5 milioni di passeggeri](#)"?

\_\_\_ 3°

Tra gli allegati delle Delibera in oggetto... figurano gli atti relativi all'istruttoria avviata il 26.02.06 presso l'ENAC che è finalizzata alla stipula del "[Contratto di Programma](#)" previsto dalla Legge e dalle Norme oggi in vigore?

\_\_\_ 4°

Tra gli allegati delle Delibera in oggetto... figura il "[V.I.A. - Valutazione dell'Impatto Ambientale](#)" dell'Aeroporto Catullo e/o una eventuale "[V.I.A. di aggiornamento-adeguamento](#)" conseguita a seguito dell'ampliamento delle opere strutturali al volo, degli edifici aeroportuali, all'aumento dei movimenti aerei e dell'aumento dei passeggeri?

\_\_\_ 5°

Tra gli allegati delle Delibera in oggetto figura esserci, il "[Decreto di compatibilità ambientale](#)" che dovrebbe contenere gli obblighi e i doveri della Società Aeroporto Catullo in favore dell'Ambiente e della qualità della vita e, che dovrebbe essere stato emanato dal Ministero dell'Ambiente al fine di poter esercitare l'attività aeroportuale?

A queste domande... ancora del 2007... il Sindaco di Sommacampagna... **Non ha mai risposto.**

### 23 Luglio 2007

Scrivo una nuova lettera al mio Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica e all'Assessore all'Ecologia, lettera avente questo oggetto: **Decreti V.I.A. la "compatibilità ambientale" e le Responsabilità -sanitarie- inerenti. Discarica "Ve-Part" - Discarica "Siberie" - Aeroporto "V. Catullo" - Interporto "Quadrante Europa"** e in detta lettera evidenzio questo:

In questa mia ricerca... sul sito web: [http://www2.minambiente.it/Sito/settori\\_azione/via/legislazione/decreti.htm](http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm) ho trovato una serie di "Decreti V.I.A." emanati dal Ministero dell'Ambiente e... sorvolando su quelli che trattano di Discariche, ho preferito concentrarmi su quelli degli **AEROPORTI** e degli **INTERPORTI** e **NON HO TROVATO nessun Decreto di Compatibilità Ambientale** che riguardasse... l'**Aeroporto** e/o l'**Interporto** di Verona. Perché?

Ho deciso di approfondire la ricerca nel cercare di verificare se esiste il V.I.A. dell'**Aeroporto** Valerio Catullo di Verona e se esiste il V.I.A. dell'**Interporto** del Quadrante Europa è ho iniziato ad esaminare tutti i Decreti V.I.A. rilasciati dal Ministero dell'Ambiente, **dal 6 Luglio 1989...** ad oggi, che ho trovato sul web.

Mia Lettera, anche questa **rimasta senza risposta** dalle Autorità Italiane, che poi così concludo:

Se tutti questi Enti Gestori di Aeroporti e di Interporti hanno dovuto chiedere la V.I.A., per ottenere il **Decreto di Compatibilità Ambientale**, con significative prescrizioni per dell'ambiente e per la salvaguardia della vita della popolazione residente nell'intorno, **perché NON esiste la V.I.A. per l'AEROPORTO e l'INTERPORTO** di Verona?

Il SINDACO, come "Responsabile Sanitario" non dovrebbe prendere visione dei Decreti V.I.A. di Compatibilità Ambientali dell'**Aeroporto** e dell'**Interporto** di Verona e, quindi visionare anche la V.I.A. delle DUE discariche, al fine di garantire la "salute pubblica" della Popolazione che risiede in tutto il Comune di Sommacampagna, ed in particolare i cittadini di Caselle che vivono nell'immediata prossimità delle aree occupate da queste opere che sono le maggiori fonti di inquinamento e/o attrattori di importanti flussi di traffico, anche pesante, che inquinano tutto.

Mancando la V.I.A. dell'Aeroporto di Verona, ma visto che esiste quello di Montichiari (da leggere tutto) credo che l'Accordo di Programma con la Società di Gestione Aeroportuale, non si possa perfezionare e che quindi la Delibera di Consiglio Comunale, sia pertanto revocabile e annullabile.

Nei prossimi giorni sarò un po' impegnato con "ViViCaselle" e con la "Sagra di Caselle". Trascorse queste due settimane, qualora non avessi ricevuto nessuna risposta... in merito alla "revoca-annullamento" della Delibera di Consiglio Comunale già segnalata e in merito ai Decreti V.I.A. Aeroporto e Interporto, **presenterò adeguate segnalazione ad organi Statali esterni al comune** al fine di denunciare questa grave carenza e mancanza sanitaria.

### 10 Settembre 2007

Dopo mesi di **NON RISPOSTE**, in particolare dal Sindaco di Sommacampagna, in data 10 Settembre 2007, scrivo una lettera al: Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Veneto, al Comando dei Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale, al Ministero dell'Ambiente Direzione Salvaguardia Ambientale e alla Procura della Repubblica, lettera avente come oggetto: **Segnalazione della grave "situazione ambientale" di Caselle**  
**Richiesta di intervento e di azioni per la salvaguardia della qualità della vita della popolazione.**

### 14 Settembre 2007

Scrivo una lettera al **Presidente** dell'Aeroporto Catullo e al **Sindaco** di Sommacampagna avente questo oggetto: **Richiesta di copia conforme del Decreto di Compatibilità Ambientale dell'Aeroporto Civile: "Valerio Catullo" di Verona-Sommacampagna.** In detta lettera avevo evidenziato anche questo:

Il Ministero dell'Ambiente e del Territorio, in merito al **Decreto di Compatibilità Ambientale per l'Aeroporto di Treviso**, emesso in data **14.5.2007**, ha espresso: **"PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO"**, con queste determinazioni:

... In ragione, però, dell'**aumento del traffico aereo** che si stava sviluppando a partire dal 1996, questo servizio aveva altresì evidenziato che a fronte di un significativo consolidamento **si sarebbe dovuto procedere con immediatezza alla presentazione dell'istanza di cui all'art. 6 della L. 349/86.**

Ciò in linea con quanto previsto nell'art. 8 del DPCM 27/12/1988 secondo cui **la procedura di VIA si applica anche nel caso di aeroporti esistenti qualora si prevedano sostanziali modifiche al piano regolatore aeroportuale connesse all'incremento del traffico aereo che comportino variazioni spaziali ed implicazioni territoriali.** Nella stessa nota si chiedeva inoltre di produrre una documentazione relativa al **monitoraggio dell'inquinamento acustico...** ...Tutto ciò premesso, questo servizio è quindi dell'avviso **che sussista pienamente la condizione della presenza di sostanziali modifiche al piano regolatore aeroportuale connesse con l'incremento del traffico aereo che comportano essenziali variazioni spaziali ed implicazioni territoriali e che pertanto sia necessario procedere all'immediata attivazione, attraverso la presentazione di apposita istanza nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di VIA, della pronuncia di compatibilità ambientale.**

Lettera che anche questa... rimane senza risposta... sia dal Presidente Aeroporto... sia che dal Sindaco.

### 17 Settembre 2007

Visto che "nessuno si interessa delle problematiche ambientali aeroportuali, scrivo una nuova lettera al Sindaco di Sommacampagna, avente come oggetto: **Richiesta di Delega "a rappresentare" il Sindaco nella "Commissione Ambientale Aeroportuale"**. Ma anche questa richiesta rimane senza risposta.

### 2 Novembre 2007

Scrivo anche una e\_mail all'Assessore Provinciale all'Ecologia che così inizia:

Come cittadino di Caselle **vorrei attirare la Sua attenzione su un problema particolare: il Decreto V.I.A. dell'Aeroporto, in quanto sul sito del Ministero dell'Ambiente non trovo alcun Decreto di Compatibilità Ambientale che mai sia stato rilasciato all'Aeroporto Valerio Catullo, mentre ho trovato quello rilasciato per l'aeroporto di Montichiari, chiesto dalla Società Valerio Catullo S.p.A.**

Al quale Assessore poi evidenzio alcune mie considerazioni:

**A) L'aeroporto di Verona dovrebbe essere in possesso del Decreto di Compatibilità Ambientale e/o aver ottenuto un Decreto di Esclusione del VIA. A mio parere l'Aeroporto deve avere, o l'uno, o l'altro.**

**B) Sempre a mio avviso l'Aeroporto di Verona "ha eluso il VIA", realizzando i vari interventi per stralci senza mai chiedere la compatibilità ambientale.**

**C) ... omississ...**

**D) Sempre dal sito del Ministero dell'Ambiente ho scoperto che quasi tutti gli Interporti d'Italia sono stati oggetto di Decreto di Compatibilità Ambientale, e quindi mi chiedo come mai l'Interporto di Verona e tutto il sistema del Quadrante Europa ne è sprovvisto?**

Ma anche dall'Assessore Provinciale all'Ecologia... il sottoscritto non riceve... nessuna risposta.

### 6 Novembre 2007

Dopo otto mesi dall'apertura del blog: [www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu) e... dopo otto mesi di domande poste e... sempre rimaste senza alcuna risposta, in questo messaggio: **Ma il V.I.A. dell'Aeroporto è dovuto? SI o NO?** <http://vivicaselle.blogspot.com/2007/11/ma-il-via-dellaeroporto-dovuto-si-o-no.html> mi chiedevo:

Allora... per l'**AEROPORTO**... mi pongo le solite ed ennesime domande:

**L'Aeroporto è assoggettato alle procedure del VIA?**

Se... *SI, dov'è il Decreto?*

**L'Aeroporto è escluso dalle procedure del VIA?**

Se... *SI, dov'è il Decreto?*

**L'Aeroporto è escluso dalle procedure del VIA con indicazioni delle mitigazioni?**

Se... *SI, dov'è il Decreto?*

Allora... per l'**INTERPORTO** del **QUADRANTE EUROPA** mi pongo le solite domande:

**L'Interporto è assoggettato alle procedure del VIA?**

Se... *SI, dov'è il Decreto?*

**L'Interporto è escluso dalle procedure del VIA?**

Se... *SI, dov'è il Decreto?*

**L'Interporto è escluso dalle procedure del VIA con indicazioni delle mitigazioni?**

Se... *SI, dov'è il Decreto?*

### 23 Novembre 2007

Non ricevendo **nessuna risposta**, scrivo al Prefetto di Verona una lettera con questo oggetto: **Richiesta di interventi "urgenti" ... per la tutela della salute dei cittadini...** e che così comincia: *Io sottoscritto: Beniamino Sandrini, residente in Via del Fante 21, a Caselle di Sommacampagna (VR) da mesi, sostiene che l'Aeroporto Civile: Valerio Catullo, prima di procedere a tutti gli ampliamenti che ha effettuato in questi ultimi anni, avrebbe dovuto sottoporre i suoi progetti alle procedure della "Valutazione di Impatto Ambientale" per ottenere il "Decreto di Compatibilità Ambientale" all'interno del quale sarebbero state stabilite le... opere di mitigazione ambientale.*

### 26 Novembre 2007

Dal Prefetto di Verona, in una lettera indirizzata al sottoscritto, ma anche all'Aeroporto Catullo e anche all'ENAC, ricevo la seguente risposta:

**OGGETTO:** Decreto di Compatibilità Ambientale dell'Aeroporto Civile "Valerio Catullo" di Verona – Sommacampagna.

Con riferimento alla nota della S.V. in data 31 ottobre scorso, tesa ad ottenere copia del Decreto di Compatibilità Ambientale dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona-Villafanca, spiace comunicare che lo scrivente Ufficio non dispone dell'atto in questione che potrà, eventualmente, essere richiesto agli Enti che leggono per conoscenza, ai sensi della normativa vigente, laddove ne sussistano i presupposti di legge.

E dato che avevo segnalato anche al Difensore Civico di Verona che avevo scritto al Prefetto, nella stessa data ricevo la seguente risposta:

La presente per comunicarLe che la Sua istanza è stata aperta con il N. Prat. 499/07, da citare in ogni comunicazione, e che il funzionario incaricato dell'istruttoria è la Dott.ssa. Cecilia Bondavalli, che provvederà a tenerLa informata sugli sviluppi della stessa.

La risoluzione della pratica è quindi subordinata al ricevimento, più o meno celere, della risposta da parte dei competenti Uffici Comunali e/o delle Aziende Partecipate del Comune, interessati al caso particolare.

**Dopo quasi 9 mesi, da quando avevo iniziato ad ri-occuparmi di questo problema, per la prima volta delle Autorità Italiane... rispondevano alle mie richieste di aiuto e di informazioni relativi alla... "Mancanza di V.I.A." dell'Aeroporto Catullo di Verona... e queste autorità scrivevano anche all'Aeroporto Catullo... il quale "Ente Gestore"... però, non si preoccupava in alcun modo di queste precise richieste.**

## 12 Dicembre 2007

Visto che qualche autorità italiana finalmente mi rispondeva (ad esclusione del Presidente dell'Aeroporto e del Sindaco del Comune di Sommacampagna) scrivo anche all'A.P.A.T. - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici, ho scritto questo:

*Spett.le APAT nei giorni scorsi ho inviato una lettera al [Prefetto di Verona](#) e al [Difensore Civico di Verona](#) al fine di riuscire ad ottenere il Decreto di Compatibilità Ambientale dell'Aeroporto di Verona. Sono mesi che cerco di ottenere questo documento... **che a quanto pare non è mai stato rilasciato per l'Aeroporto Civile di Verona, anche perchè forse non è mai stato richiesto.** Da anni l'Aeroporto di Verona si amplia e aumenta il traffico aereo e dei passeggeri e tutto questo senza alcun intervento di mitigazione ambientale. Con la presente sono a chiedere un Vostro urgente intervento. Distinti saluti.*

In risposta alla mia e\_mail, ho ricevuto questa risposta: *Gentile Sig. Beniamino Sandrini, abbiamo reindirizzato la Sua richiesta al Servizio Valutazioni Ambientali che provvederà a fornirLe la risposta. La ringraziamo. Cordiali saluti. URP-APAT.*

## 21 Dicembre 2007

Dopo aver scritto al Prefetto e al Difensore Civico... scrivo anche alla Regione Veneto (che scrive poi al Ministero dell'Ambiente) dalla quale Ufficio Regionale preposto, ho poi ricevuto questa risposta:

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale. Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture, Opere Civili ed Impianti Industriali. Via Cristoforo Colombo, 44. 00147 ROMA. *Si inoltra il messaggio di posta elettronica in oggetto, pervenuto in data odierna alla scrivente Unità Complessa VIA, per l'eventuale seguito di competenza. Distinti saluti. Arch. Silvia Felli.* Regione Veneto. Direzione Valutazione Progetti e Investimenti. Unità Complessa VIA. Referente d'ufficio: Arch. Silvia Felli. tel. 041/2792531 fax. 041/2792015

Nella stessa data scrivo al Sindaco di Sommacampagna, al Commissario Straordinario di Villafranca, al Sindaco di Verona, al Presidente della Provincia e al Presidente dell'Aeroporto una lettera avente questo oggetto: *Rinnovo di richiesta del Decreto di Compatibilità Ambientale dell'Aeroporto Civile: "Valerio Catullo"*, ma da nessuno di queste Autorità Italiane... ricevo alcuna risposta.

## 23 Dicembre 2007

Dopo aver scritto alla rubrica del TG3: **Ambiente Italia** il mio appello viene trasmesso in video in TV con questo commento audio: *Un S.O.S. da Caselle di Sommacampagna, Verona. Scrive Beniamino Sandrini. Da anni l'Aeroporto di Verona si amplia e aumenta il traffico aereo e dei passeggeri, senza alcun intervento di mitigazione ambientale. Il paese soffoca, dice Sandrini, che aggiunge: è mai stato rilasciato un Decreto di Compatibilità Ambientale per l'Aeroporto di Verona?*

## 9 Gennaio 2008

Scrivo al dott. Bruno Placidi, Capo della Segreteria del Ministro dei Trasporti, una lettera avente oggetto: **Mancanza del Decreto V.I.A. dell'Aeroporto di Verona...** ma anche questa rimane senza risposta.

## 11 gennaio 2008

Stanco di chiedere documenti ai Presidenti di Aeroporto e/o ai vari Sindaci, **senza mai ottenere risposte adeguate**, scrivo all'Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna, chiedendo se presso detto ufficio esiste il Decreto V.I.A. e/o il Decreto di esclusione di V.I.A. dell'Aeroporto Catullo.

## 15 Gennaio 2008

Dall'A.P.A.T., in risposta alla mia e\_mail del 12.12.2007, ricevo una risposta più articolata di cui riporto alcuni frasi significative:

*Secondo la legislazione vigente i progetti assoggettati alla procedura di valutazione di impatto ambientale sono:  
- i progetti di cui all'elenco A dell'Allegato III alla parte seconda del decreto 152/2006, ovunque ubicati; l'elenco A al punto 7 a) comprende gli aeroporti con piste di decollo ed atterraggio lunghe almeno 2.100 m;  
La medesima procedura si applica anche agli interventi su opere già esistenti, qualora da tali interventi derivi un'opera che rientra nelle categorie stesse.  
Possono essere esclusi dal campo di applicazione della procedura i progetti relativi ad opere ed interventi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale.  
Ci siamo quindi attivati presso gli uffici competenti allo scopo di acquisire ulteriori informazioni.  
Non appena ne saremo in possesso sarà nostra cura trasmetterleLe.*

Il sottoscritto... ormai si è convinto che l'Aeroporto Catullo... **deve e doveva essere sottoposto a V.I.A.**

## 21 Gennaio 2008

In previsione del rinnovo delle cariche della Catullo S.p.A. scrivo una e\_mail a **tutti i soci** della Società avente questo oggetto: **Se la Valutazione di Impatto Ambientale è mancante, l'Aeroporto Civile, è da chiudere?** Ma nessuno delle decine dei Soci della Catullo S.p.A. si preoccupa di rispondermi.

## 22 Gennaio 2008

Viene eletto il nuovo Presidente dell'Aeroporto e da Aero Habitat traggio e pubblico questo intervento: *Catullo, un nuovo presidente per nuove politiche con il territorio. Nel 2007 il Catullo ha fatto il record dei passeggeri trasportati (oltre 3.5 milioni) ma il rapporto con il territorio e la comunità circostante non sembra registrare altrettanti successi. Manca, infatti, la VIA (Valutazione di impatto ambientale), la mappa acustica dello scalo non apparirebbe congrua alla realtà operativa, sono previste edificazioni in asse pista, le attività di mitigazioni & risanamento del territorio non sono mai partite, mentre manca del tutto il coinvolgimento dei cittadini ai piani di sviluppo dello scalo.* Questo gennaio 2008 tuttavia sta marcando una significativa variante nella gestione aeroportuale, Fabio Bortolazzi è il nuovo presidente dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona-Villafranca. Sarà il presidente della svolta? Lo pensano di cittadini di Sommacampagna, Villafranca e Verona, direttamente interessati all'impatto di vario genere che si scarica sul territorio, soprattutto per quelli che risiedono nelle zone sottostanti alle traiettorie di decollo ed atterraggio, ma ci conta anche Aero habitat. **Occorre disporre di una strategia di confronto trasparente e coinvolgente con la comunità circostante.**

## 26 Gennaio 2008

Finalmente una svolta quando, in risposta ad una mia richiesta dell'11.1.2008, dall'Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna... ricevo queste note e queste precisazioni:

In riferimento alla richiesta di copia del decreto di compatibilità ambientale dell'aeroporto e/o in subordine del decreto di esclusione V.I.A., si comunica che presso l'ufficio ecologia non è agli atti nessun decreto di VIA né tantomeno nessun decreto di esclusione VIA.

Nello stesso giorno, arrivo poi a scoprire che, in data 11 Luglio 2006, con Delibera n° 399 la Provincia di Brescia aveva deliberato in merito a: **Avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica dello schema di piano territoriale d'area per l'aeroporto G.d'Annunzio di Montichiari**, e solo dopo questa data così comincio a chiedermi: "oltre alla V.I.A. l'Aeroporto Catullo... è senza anche della V.A.S.?"

## 28 gennaio 2008

Dopo aver ricevuto la lettera, che presso l'Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna non esiste la V.I.A. dell'Aeroporto Catullo, in questa data scrivo al Ministero dell'Ambiente una lettera avente questo oggetto: **MANCANZA della V.I.A. dell'Aeroporto: "Valerio Catullo" di Verona-Villafranca.**

## 14 Febbraio 2008

In questa data, dal Ministero dell'Ambiente ricevo "per conoscenza" una lettera datata 12.02.2008 che era stata inviata all'Aeroporto Catullo, avente questo oggetto: **Assoggettamento alla procedura di V.I.A. dell'Aeroporto di Verona Valerio Catullo**" nella quale vi è scritto questo:

In conclusione e con riferimento alle richieste ed alle segnalazioni pervenute, si ritiene, sulla base di quanto osservato, che la struttura aeroportuale in questione deve essere soggetta alla procedura di VIA nazionale.

Vi è scritto questo:

Conseguentemente, alla Società Aeroportuale e all'ENAC si richiede di provvedere ad inviare alla scrivente la documentazione e la cartografia utile per valutare quali siano le nuove opere eseguite e quali siano quelle ancora da eseguire accompagnando con una relazione che renda conto del numero dei passeggeri e dei voli eserciti almeno negli ultimi 5 anni, si invita, altresì, la stessa società a comunicare con quali tempi potrà essere inviata la necessaria richiesta di valutazione di impatto ambientale dell'aeroporto. ~~A tal fine si richiama l'attenzione sulla necessità~~

Lettera che poi si conclude con questa ultima frase

~~di impatto ambientale dell'aeroporto.~~ A tal fine si richiama l'attenzione sulla necessità che lo studio di impatto ambientale contenga anche le informazioni relative a tutte le opere connesse necessarie alla operatività dell'aeroporto, con riferimento ad esempio, alle nuove infrastrutture viarie, ferroviarie o agli adeguamenti delle stesse, realizzazione di metropolitane, ecc..

Da quella lettera del Ministero dell'Ambiente inviata all'Aeroporto Catullo di Verona, datata 12.2.2008, **sono trascorsi 17 mesi** e di una V.I.A. in sanatoria per quanto già costruito e di una nuova V.I.A. per quanto vorrebbe realizzare l'Aeroporto, il sottoscritto ad oggi, non ha alcun riscontro o notizia in merito.

## 18 Febbraio 2008

Dopo aver letto un articolo su Avionews, che commentava la lettera del Ministero, il sottoscritto si convince che per la nuova V.I.A. dell'Aeroporto potrebbero bastare solo pochi mesi per averla, anche perché in detto articolo si "interpretava" la lettera del Ministero dell'Ambiente, con queste frasi:

*L'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona dovrà essere sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale. Le autorizzazioni che l'Enac aveva rilasciato alla Valerio Catullo non tenevano conto della normativa nazionale ed europea sulla obbligatorietà, in determinate circostanze, di sottoporre ampliamenti strutturali ed incrementi di traffico alla Valutazione di impatto ambientale.*

*Con una circostanziata lettera (vedi allegato) inviata, fra gli altri all'Ente nazionale per l'aviazione civile ed alla società di gestione dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona, la Direzione generale della salvaguardia ambientale del ministero dell'Ambiente ha invitato entrambi i destinatari ad inviargli tutta la documentazione relativa alle opere recentemente realizzate od ancora da realizzare all'interno del sedime aeroportuale.*

*La società Valerio Catullo viene anche invitata a comunicare quando potrà essere inviata la necessaria richiesta di valutazione di impatto ambientale dell'aeroporto di Verona.*

*Quello che stupisce in effetti, dell'intera vicenda è che l'Ente nazionale per l'aviazione civile abbia rilasciato le autorizzazioni senza accertarsi che fosse stata effettuata la necessaria Valutazione di impatto ambientale (V.i.a.), connessa con l'incremento di traffico aereo e lo sviluppo della infrastruttura.*

*In effetti ci si chiede, alla luce della ferma posizione del ministero dell'Ambiente, se anche altri aeroporti caratterizzati da un eccezionale incremento di traffico non cadranno sotto la lente della tutela ambientale.*

## 21 Febbraio 2008

Dopo aver inviato al Difensore Civico di Verona la copia della lettera ricevuta dal Ministero dell'Ambiente da questa Autorità ricevevo questa e-mail: *Egregio sig. Sandrini, ho letto la nota del Ministero e l'ho inviata al dirigente delle aziende partecipate nonché all'Assessore di riferimento, volevo complimentarmi per la sua determinazione e costanza nel denunciare la vicenda dimostrando così un forte senso civico. Le invio i miei migliori saluti. Dott.ssa Anna Tantini DIFENSORE CIVICO Comune Verona.*

## 29 Febbraio 2008

In data 9 febbraio, prima di ricevere la lettera del Ministero dell'Ambiente, avevo scritto al Sindaco di Verona una serie di domande tra cui queste:

**1° Come mai l'Aeroporto Valerio Catullo non è in possesso del Decreto di Compatibilità Ambientale?**

**2° In subordine, se manca la Valutazione di Impatto Ambientale, esiste un Decreto di Esclusione dalla V.I.A.?**

A queste domande, girate dal Sindaco di Verona alla Direzione dell'Aeroporto, la Catullo S.p.A. in data 19 Febbraio 2008 - solo 7 giorni dopo la lettera del Ministero dell'Ambiente, così rispondeva al Sindaco:

*Quesiti 1 e 2. L'istituto della Valutazione di Impatto Ambientale è stato introdotto nell'ordinamento comunitario e, in seguito, in quello nazionale, con legge n. 349/1986 e successivo DPCM attuativo n. 377/1988.*

*L'aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca è un aeroporto militare aperto al traffico civile dal 1961 e di conseguenza lo scalo, in quanto preesistente al primo atto normativo nazionale attuativo della direttiva comunitaria in materia di VIA, rimane escluso dall'assoggettabilità a VIA per quelle opere ed infrastrutture già presenti all'entrata in vigore della normativa stessa.*

*Ciò in applicazione della clausola di irretroattività della legge, enunciata dall'art. 11 delle Disposizioni sulla legge in generale al Codice Civile.*

Una prima parte della risposta dell'Aeroporto che oggi il sottoscritto così interpreta: "per i progetti e le opere realizzate prima dell'entrata in vigore della Direttiva V.I.A. all'Aeroporto Catullo, la V.I.A. non era dovuta" e questo è coretto.

Risposta articolata ai questi n° 1 e 2 del sottoscritto, che poi così proseguiva:

*Relativamente agli interventi eseguiti negli ultimi anni, si ribadisce che gli stessi sono soggetti all'autorizzazione dell'ENAC ai sensi dell'art. 702 del Codice della Navigazione e sono stati tutti sottoposti ad iter di approvazione da parte degli Enti competenti; nel caso specifico dei più significativi, quali l'hangar di ricovero e manutenzione aeromobili e l'edificio aerostazione arrivi, l'approvazione è avvenuta a seguito di Conferenza di Servizi.*

In questa parte la Catullo S.p.A. si dimentica di evidenziare che gli ampliamenti e i potenziamenti progettati e realizzati dopo l'introduzione della Direttiva V.I.A. dovevano essere sottoposti alla V.I.A.

Ricordo che l'Aeroporto sta rispondendo al Sindaco di Verona, a delle domane che il sottoscritto aveva sottoposto a detto Sindaco... al fine di ottenere risposte "corrette" e adeguate dalla Catullo S.p.A.

Le eventuali, ulteriori, migliorie strutturali rientranti nei progetti di sviluppo, tali da poter essere qualificate come innovazioni sostanziali, saranno attuate nell'osservanza della normativa di settore, assoggettando i relativi progetti alla procedura di VIA (nazionale) come oggi disciplinata dal recentissimo D. Lgs. 16 gennaio 2008, n.4.

Risposta alle due "mie" domande - formulate tramite il Sindaco di Verona - che poi si conclude così:

In tal senso, l' 08.03.2007 è stato presentato ad ENAC il documento di stesura preliminare del Piano di Sviluppo Aeroportuale, che, a partire da un'analisi dello stato attuale dello scalo veronese, si pone come obiettivo il delineare le linee guida di intervento atte a consentire il soddisfacimento della domanda di trasporto aereo a breve/medio termine (2024), e con una visione dello sviluppo a lungo termine. Tale procedimento viene gestito da ENAC e prevede l'attivazione della procedura di VIA su iniziativa diretta di ENAC.

Secondo la Società dell'Aeroporto Catullo sarebbe l'ENAC che dovrebbe predisporre la V.I.A. delle nuove opere da realizzare all'Aeroporto di Verona? E l'aeroporto scrive al Sindaco di Verona nonostante e dopo aver ricevuto dal Ministero dell'Ambiente una lettera in cui le determinazioni "erano un po'... diverse".

### 22 Febbraio 2008 (dimenticavo)

Devo ricordare che in data 22 Febbraio 2008 avevo trasmesso-inviato al Sindaco di Sommacampagna tutta la documentazione inviata e ricevuta relativa alla lettera del Ministero dell'Ambiente, ma nemmeno a questa lettera, l'allora Sindaco, non ha mai risposto, eppure quella lettera così la concludevo:

*Chiedo al Sindaco del Comune di Sommacampagna, quali azioni intende adottare... al fine di verificare se vi è stata mancanza della sottoposizione della V.I.A. anche da parti di altri Enti Pubblici e Privati e/o gestori di Servizi di Trasporto che qualora fosse accertato avrebbero ovviamente creato danno ambientale a Caselle.*

### 21 Marzo 2008

Dal Difensore Civico di Verona ricevo questa e\_mail:

*Subject: Pratica 499/07 - mancata procedura VIA Aeroporto Catullo. Egregio Sig. Sandrini, Le comunico che è pervenuta alla mia attenzione, per conoscenza, nota del Direttore Centrale Area Tecnico Operativa dell'Aeroporto Valerio Catullo, inviata all'Assessore agli Enti Partecipati con cui viene assicurato che la Società sta predisponendo la documentazione da inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.*

### 22 Aprile 2008

Visto che, dopo sessanta giorni dalla lettera del Ministero dell'Ambiente, nessuno si preoccupava della "Mancanza di V.I.A. dell'Aeroporto", il sottoscritto decide di scrivere alla Procura della Repubblica, con oggetto: **Esposto - Denuncia - Querela, in merito alla mancanza di V.I.A. dell'Aeroporto: "V. Catullo" di Verona, delle opere del "Quadrante Europa", delle due Autostrade: "A22" e "A4" e di quanto a questo collegato. Non sottoporre un'opera alla Valutazione di Impatto Ambientale, può creare un DANNO AMBIENTALE, penalmente perseguibile ?**

### 18 Giugno 2008

Mentre l'Aeroporto - tramite i giornali - annunciava nuove rotte di decollo degli aerei, nuovi progetti di ampliamento e potenziamento... tra cui nuovi parcheggi per 12.000 posti auto, il Mover People per collegare questi nuovi parcheggi alla Città, il nuovo Casello Autostradale a servizio dell'Aeroporto e la nuova Aerostazione... il sottoscritto continuava a cercare informazioni sulla V.I.A. anche chiedendo alla ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili questo: *Ad una impresa edile che svolga la propria attività in un cantiere il cui progetto non è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale, in quale eventuali responsabilità può essere coinvolta direttamente e/o indirettamente? ... ottenendo questa risposta:*

*I provvedimenti (titoli abilitativi edilizi in caso di opere private ovvero atti di approvazione dei progetti delle opere pubbliche) adottati senza la VIA, se prevista come obbligatoria, sono illegittimi ed in particolare annullabili per violazione di legge. Ciò è previsto attualmente dal D.Lgs. 152/2006 come modificato da ultimo dal D.Lgs. 4/2008 ed in precedenza è stato affermato anche dalla giurisprudenza (TAR Emilia Romagna, Parma, 21 maggio 2003, n. 279). Pertanto il provvedimento è provvisoriamente efficace e lo diventa definitivamente se non viene presentato ricorso, su istanza di parte, entro gli ordinari termini di decadenza previsti per i ricorsi amministrativi. Non è, invece, soggetto a termini di decadenza il potere di autoannullamento del provvedimento illegittimo da parte dell'amministrazione che lo ha adottato, sempre che ciò avvenga, ricorrendone i presupposti, entro un "termine ragionevole" (art. 21 nonies, Legge 241/90).*



Ciò premesso, si evidenzia che la responsabilità per la mancata acquisizione della VIA è del committente l'opera, pubblica o privata, che per legge deve presentare domanda di valutazione di impatto ambientale ma è possibile individuare un profilo di responsabilità anche in capo all'impresa appaltatrice dei lavori per quanto riguarda gli aspetti urbanistico-edilizi, in caso di annullamento del provvedimento che ha approvato il progetto sprovvisto di VIA.

In tal caso, l'opera, o la parte di essa, realizzata risulterebbe senza titolo autorizzatorio con conseguente applicazione delle sanzioni del titolo IV, capo II del Testo Unico Edilizia che in base all'art. 27 del medesimo T.U. sono applicabili al titolare del permesso, al committente, al costruttore ed al direttore dei lavori.

## 29 Agosto 2008

Il Comune di Sommacampagna sta predisponendo il nuovo Piano di Assetto del Territorio, si "accorge che esiste l'Aeroporto" tanto che deve deliberare un: *Incarico al Dott. Geologo Cristiano Mastella per l'effettuazione di uno Studio Ambientale sugli impatti derivanti dall'attività Aeroportuale sull'abitato di Caselle e sul Territorio Comunale a supporto della Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio.*

## 29 Settembre 2008

Dopo mesi, dal febbraio 2008, che l'Aeroporto ha ricevuto la lettera dal Ministero dell'Ambiente, anche qualche "politico" si accorge che l'Aeroporto è senza VIA e così escono una serie di articoli sui giornali e dato che danno modo all'Aeroporto di far uscire sulla stampa delle dichiarazioni non proprio corrette, come quelle scritte nelle ultime righe di questo articolo: *"L'attivazione del procedimento relativo alla V.I.A. è stato notificato attraverso l'ENAC, Ente Nazionale per Aviazione Civile al Ministero dell'Ambiente in risposta alla lettera ricevuta lo scorso febbraio. La V.I.A. dunque è un problema che si pone soltanto ora con il nuovo status."* Una affermazione errata anche quella riportata nel sottotitolo: *"E la V.I.A. va fatta solo ora che lo scalo è civile e non militare"*.

**AEROPORTO.** I passeggeri sono 3,5 milioni l'anno e non 40. E la Via va fatta solo ora che lo scalo è civile e non militare

### Le polemiche per il Catullo? Il ministero ha sbagliato i conti

Il ministero sbaglia i conti sul Catullo. E da questi errori partono polemiche politiche dalle quali lo scalo aeroportuale intende chiamarsi fuori.

Infatti, come abbiamo scritto qualche giorno fa, secondo il ministero dell'Ambiente «nel 2007 l'aeroporto Valerio Catullo è stato il secondo scalo charter d'Italia con più di 40 milioni di passeggeri, ma non è mai stato sottoposto alla Valutazione d'impatto ambientale (Via) nazionale, obbligatoria per le piste di lunghezza superiore a 1,5 chilometri ed in caso di aumento del numero di voli, anche in assenza di modifiche strutturali e opere civili».

La comunicazione giunta alla società aeroportuale veronese era stata divulgata dai consiglieri provinciali del Partito democratico, ma evidentemente il ministero aveva fatto male i conti.

Infatti, la direzione dell'aeroporto precisa che «per quel che riguarda i dati, il Catullo non ha 40 milioni di passeggeri ma 3,5 (dato 2007). L'incremento rispetto all'anno precedente è stato del 17 per cento e non, come hanno affermato i consiglieri del Pd, "uno dei più bassi incrementi di passeggeri del 2007 con un aumento dell'1,4 per cento"». Quanto alla Valutazione d'impatto ambientale, un ulteriore intervento della direzione del Catullo chiarisce che «per il fatto che lo scalo fino ad oggi è stato militare e che ha avuto uno sviluppo, seppur notevole, graduale, con interventi autorizzati passo dopo passo dalle autorità competenti, lo studio della Via non è mai stato previsto dall'assetto normativo di riferimento. Il procedimento relativo alla Valutazione d'impatto ambientale è stato intrapreso per il Catullo in concomitanza con il piano di sviluppo recentemente presentato ai soci dal presidente Fabio Bortolazzi, la cui definizione è stata resa più certa grazie al recente decreto con cui il ministero della Difesa ha sancito il passaggio da status da militare a civile dell'aeroporto di Verona Villafranca. L'attivazione del procedimento relativo alla Via è stato notificato attraverso l'Enac, Ente nazionale per l'aviazione civile, al ministero dell'Ambiente in risposta alla lettera ricevuta lo scorso febbraio». La Via, dunque, è un problema che si pone soltanto ora con il nuovo status. **↑ R.C.**

## 20 Ottobre 2008

Si avvicinano le Elezioni Amministrative e così l'Aeroporto comincia ad essere oggetto di interrogazioni e di interpellanze, anche perché da quando l'Aeroporto ha deviato tutti i decolli su Verona (senza la V.I.A. ovviamente) la popolazione residente in quei quartieri, compreso i vari consiglieri Comunali e Provinciali che li vi abitano, cominciano ad essere disturbati dai continui sorvoli... e anche i Consiglieri Provinciali cominciano a chiedersi dov'è la V.I.A. dell'Aeroporto.

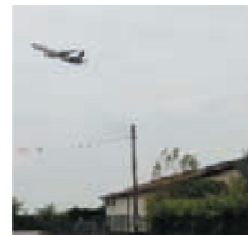
## 4 Novembre 2008

Altri articoli escono sui giornali dai quali riprendo delle frasi: *Petizione per spostare le rotte degli aerei. «Gli aerei non devono decollare sui nostri quartieri».*

*A sostenerlo, dando avvio a una petizione popolare, sono il consigliere comunale Fabio Segattini e provinciale, Vincenzo D'Arienzo, entrambi del Partito democratico ed entrambi residenti a Santa Lucia. Da tempo, infatti, si battono per evitare il sorvolo dei quartieri di Verona Sud da parte degli aerei che decollano dall'aeroporto Valerio Catullo. omississ Giovedì 6 la commissione provinciale sarà in visita all'aeroporto e D'Arienzo conclude: «Se il Catullo vuole crescere deve mettersi in regola, anche con la valutazione di impatto ambientale».*

## Inquinamento D'Arienzo (Pd): lo conferma l'Arpav «Catullo, i controlli acustici non sono ancora decollati»

>> L'aeroporto Catullo non ha ancora attivato le procedure per monitorare l'inquinamento acustico. E l'Arpav rileva anche significativi livelli di biossido di azoto sull'abitato di Villafranca. Sono i motivi per cui il consigliere provinciale Vincenzo D'Arienzo (Pd) torna sulla questione del troppo rumore degli aerei in decollo e atterraggio dall'aerostalo, chiedendo a prefettura, Provincia e Comune di Verona di farne una delle priorità per risolvere i problemi in breve. «Il sistema di monitoraggio non è ancora operativo e, pertanto, non si dispone di dati fonometrici - ricorda D'Arien-



**Rumore** Un aereo sulle case di Sommacampagna - CHICCO - mentre per l'aeroporto manca sempre la valutazione d'impatto ambientale». Sulla questione, oggi in Provincia si terrà anche l'audizione di Francesco Pennacchia, rappresentante dei Palazzi scagliati nel cda del Catullo. <<

## 7 Novembre 2008

In un altro articolo di Giornale l'Aeroporto "parla della VIA" e nell'articolo si legge: *Medesimo discorso vale per la Via, la valutazione di impatto ambientale, che come faceva notare D'Arienzo, manca per il Catullo: «Stiamo apportando le ultime modifiche al piano di sviluppo che sarà sottoposto alla Via e, una volta definitivo, dovremo attendere i tempi del Ministero per l'approvazione».*

Da Febbraio da quando è arrivata la lettera del Ministero dell'Ambiente che determinava che l'Aeroporto doveva essere sottoposto a V.I.A. dai giornali, *apprendo che l'Aeroporto sta ancora apportando le ultime modifiche e poi il Piano di Sviluppo sarà sottoposto a V.I.A.*

## 14 Novembre 2008

In questo giorno, stanco di leggere "non corrette affermazioni sui giornali", inoltro al Mediatore Europeo una: **"Denuncia di cattiva amministrazione"** dalla quale traggio questi brani:

*L'Aeroporto di Verona, ha prolungato la pista, ha triplicato il piazzale di sosta degli aerei, ha quadruplicato l'aerostazione e da anni è in atto una continua una crescita dei passeggeri. Tali modifiche costituiscono una variazione di straordinario rilievo rispetto al progetto iniziale e fanno rientrare con ogni evidenza l'intervento dell'Aeroporto Catullo nell'obbligo di VIA.*

*La mancanza di VIA non è questione puramente formale, ma impedisce un utilizzo dell'aeroporto integralmente: infatti la procedura avrebbe imposto di affrontare anche con le popolazioni interessate gli enormi problemi ambientali cagionati dall'incremento del traffico di passeggeri e di merci ed avrebbe evidentemente imposto la costruzione di adeguate infrastrutture di trasporto e di residenza in forma compatibile con l'ambiente, ovvero avrebbe ridimensionato l'aeroporto e la previsione di transiti alle condizioni ambientali esistenti, ovvero, come ultima ipotesi, avrebbe obbligato alla apertura graduale dell'aeroporto in relazione al potenziamento, altrettanto graduale, delle infrastrutture di trasporto e delle opere di mitigazione ambientale.*

*Tali violazioni di legge e di provvedimenti amministrativi hanno cagionato e cagioneranno gravi problemi ambientali con la violazione dei diritti dei cittadini sottoposti all'impatto ambientale generato dall'Aeroporto Valerio Catullo di Verona.*

*Il sottoscritto cittadino chiede quindi che venga accertata la violazione di legge italiana ed europea e delle norme amministrative sopra indicate e che codesto Mediatore voglia obbligare al più presto la Società di Gestione dell'Aeroporto Civile di Verona al rispetto delle leggi in vigore.*

Chiedo altresì al Mediatore Europeo di:

*Obbligare l'imposizione della procedura di V.I.A. dei progetti e dei potenziamenti aeroportuali, sia per quello già costruito e per quello da costruire all'Aeroporto di Verona e anche l'obbligatorietà della sottoposizione alla V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica del Master Plan dell'Aeroporto Catullo.*

## 16 Dicembre 2008

Dal Mediatore Europeo ricevo una lettera di cui riporto dei brani:

*Dal momento che Lei ha dato autorizzazione all'inoltro della denuncia ad altra autorità, -...- ho provveduto a trasmetterla alla Commissione Europea, istituzione competente a trattare le denunce relative a casi di violazione del diritto comunitario da parte degli Stati membri.*

*La Commissione Europea si metterà in contatto con Lei direttamente entro un tempo ragionevole al fine di informarla del seguito dato alla Sua denuncia.*

## 18 Dicembre 2008

Dopo la lettera del Mediatore Europeo, dalla Commissione Europea, ricevo una lettera che così comincia:

il Mediatore europeo ci ha trasmesso in data 10 dicembre 2008 la Sua segnalazione relativa a una presunta violazione della direttiva 85/337/CEE (la direttiva VIA) e della direttiva 2001/42/CE (la direttiva VAS), nella provincia italiana di Verona, in relazione all'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona. La segnalazione è stata protocollata con numero 240/08/ENVI. Questo riferimento andrà menzionato in tutta la corrispondenza successiva.

Dal 18 Dicembre 2008... sono trascorsi 7 mesi e ad oggi nessuno è ancora a conoscenza se l'Aeroporto di Verona, ha predisposto una V.I.A. **"in sanatoria"** di quanto costruito... da dopo l'entrata in vigore della Direttiva V.I.A. e/o se la Catullo S.p.A. abbia predisposto una **"nuova"** V.I.A. per i nuovi progetti di ampliamento. Ad oggi poi, non si ha ancora conoscenza **se esista una V.A.S.** che possa avere valutato gli impatti ambientali di un Piano di Sviluppo Aeroportuale del Catullo.

In attesa di nuove "informazioni" dall'Aeroporto, porgo distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle  
Beniamino Sandrini